

Comunicato stampa

Modena, 11 marzo 2020

## **CORONAVIRUS, SPOSTAMENTI CONSENTITI AI DONATORI DI SANGUE**

Il Ministero della Salute include la donazione fra le “situazioni di necessità”. Appello di Avis a non fermare la raccolta.

Il **Ministero della Salute** riconosce ai donatori la possibilità di andare a donare, in quanto **la donazione di sangue, plasma e piastrine viene inclusa tra le “situazioni di necessità”**. Lo stabilisce la circolare del **10 marzo** della **Direzione Generale della prevenzione sanitaria**, a seguito delle nuove misure varate dal governo il 9 marzo e dei conseguenti provvedimenti del **Centro nazionale sangue**. Il documento del ministero ribadisce che le attività di donazione rientrano tra i **livelli essenziali di assistenza** sanitaria (LEA) e tiene conto di un calo generale della raccolta che sta determinando il rinvio degli interventi chirurgici non urgenti e potrebbe compromettere le terapie trasfusionali necessarie ogni giorno a oltre 1800 pazienti in Italia. Anche Avis provinciale nei primi dieci giorni di marzo ha registrato un calo di circa il 10% nella raccolta, ma le scorte rimangono ad ora più che sufficienti per coprire le attività trasfusionali nelle strutture sanitarie della provincia. I donatori che in questi giorni sono invitati a recarsi nelle sedi Avis, **se fermati per un controllo dovranno compilare l'autodichiarazione di spostamento** barrando la voce **“situazione di necessità”**. Dopo la donazione Avis rilascerà una specifica certificazione o, in caso di non idoneità, una dichiarazione. Le raccomandazioni da seguire per chi dona sono quelle indicate dal Centro nazionale sangue: donare solo se si è in buona salute, evitare gli affollamenti nelle sale d'attesa, segnalare al Servizio Trasfusionale l'insorgere di episodi febbrili nei 14 giorni successivi alla donazione. I centri di prelievo e il personale sanitario di Avis hanno da parte loro adottato tutte le misure sul controllo della salute dei donatori e sulla sicurezza degli ambienti previste dalla normativa, che permettono di svolgere regolarmente le attività di donazione in tutte le Avis della provincia sempre “aperte per dono”.